



CITTA' di PIAZZOLA sul BRENTA

Provincia di Padova

Cap 35016 - Viale Silvestro Camerini n° 3
Tel. 049/9697911
Fax 049/9697930

Cod.Fisc. 80009670284

**OGGETTO: Nota istruttoria Rendiconto 2015 e Bilancio di Previsione 2016-2018.
Risposta osservazioni.**

Alla **CORTE DEI CONTI**
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER
IL VENETO
Settore Enti Locali – Controllo finanziario
San Marco 3538 – Campo Sant'Angelo
30124 VENEZIA

Inviata al seguente indirizzo PEC:
veneto.controllo@corteconticert.it

c.a. Dott.ssa Letizia Rossini

Facendo seguito alla vostra nota n. 0002501-27/03/2018 - ns prot. nr. 4973, si forniscono le seguenti precisazioni:

SEZIONE PRIMA

Punto 1.1.1 Gestione di competenza di parte corrente e di parte capitale

Il dato sul saldo di competenza di parte corrente dell'anno 2015, come già evidenziato nelle note al Questionario 2015, risente della mancata trattenuta effettuata dallo Stato nell'esercizio 2014 del gettito IMU destinato ad alimentare il Fondo di Solidarietà comunale per €. 157.617,00, confluito nell'avanzo di amministrazione 2014, poi trattenuto dallo Stato nell'esercizio 2015. La quota di avanzo accantonata a tal fine nel 2014 è stata utilizzata per compensare la trattenuta da parte dello Stato, ma ha necessariamente comportato una penalizzazione sul saldo di parte corrente. Senza questo ritardo da parte dello Stato, pertanto, il risultato della parte corrente pari a euro -71.282,25, al netto del recupero IMU porterebbe ad un avanzo reale di parte corrente di €. 86.334,75.

Tale situazione di sostanziale tenuta degli equilibri risulta confermata nel corso dell'esercizio 2016, come desumibile dal Rendiconto approvato dal Consiglio Comunale, in data 27.04.2017, anche grazie alla conferma delle politiche di rafforzamento degli equilibri, che hanno portato ad agire sia nel complesso delle entrate correnti, sia nel contenimento della spesa corrente e con la progressiva destinazione di tutte le entrate derivanti da permessi a costruire a spese di investimento.

Il risultato della gestione di competenza nel corso dell'ultimo triennio risulta il seguente:

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI - PARTE CORRENTE			
Anno	2014	2015*	2016
Saldo di parte corrente	251.533,66	86.334,75	179.647,92

*saldo rettificato dell'importo di € 157.617,00 pari alla trattenuta da parte dello Stato del gettito IMU destinato ad alimentare il Fondo di Solidarietà comunale traslata dal 2014 al 2015.

Il saldo di parte capitale, negativo, risente invece dell'impiego, per il finanziamento di spese nella parte in conto capitale, dell'avanzo di amministrazione 2014, rideterminato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi.

L'ultimo dato aggiornato, relativo al rendiconto 2016, denota un avanzo di parte capitale, al lordo dell'impiego dell'avanzo di amministrazione, di +€ 27.363,54.

Al solo fine di aggiornare la situazione degli equilibri si segnala che il risultato della gestione di competenza dell'ultimo rendiconto approvato, anno 2016, denota un risultato complessivo positivo di € 171.686,97.

Punto 1.2. Risultato di amministrazione

Nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione (p. 1.2.1) risultano vincoli derivanti dalla contrazione di mutui per €. 55.641,64; si tratta del residuo del mutuo di €. 2.672.436,00 contratto con l'Istituto per il Credito Sportivo per lavori relativi al nuovo centro sportivo e interamente riscosso nel 2006. L'importo è pertanto vincolato all'utilizzo nell'ambito di lavori del centro sportivo o di altri interventi finanziabili dal Credito Sportivo.

Relativamente all'operazione di indebitamento garantita con la fidejussione di €. 2.840.000,00 a favore di G.I.S. S.S.D.a.r.l., di cui al punto 2.5.4, si ribadiscono le motivazioni fornite in evasione alla richiesta di Codesta Corte N. 476/2017/RPSE sul rendiconto 2014 e alla successiva comunicazione trasmessa via PEC in data 29/11/2017, che si allega in copia.

Per quanto riguarda il FCDE va preliminarmente evidenziato che dall'analisi dei residui attivi dell'Ente e dalla loro evoluzione negli ultimi anni, non emergono particolari elementi di rischio in quanto i residui attivi relativi a tipologie di entrata interessate dal FCDE sono smaltiti quasi interamente entro l'anno successivo. Si anticipa a tal fine la tabella con i dati aggiornati, relativa al rendiconto 2017:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I							317.304,42	317.304,42
di cui Tarsu/tari								0,00
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo II			0,00		17.560,00	27.668,60	70.532,90	115.761,50
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione					17.560,00	26.474,60	58.792,90	102.827,50
Titolo III					0,00	1.891,00	412.856,72	414.747,72
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi							15.253,88	15.253,88
di cui sanzioni CdS							120.963,70	120.963,70
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	17.560,00	29.559,60	800.694,04	847.813,64
Titolo IV					16.801,84	156.801,07	183.007,69	356.610,60
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione					16.801,84	156.801,07	182.957,69	356.560,60
Titolo VI								0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	16.801,84	156.801,07	183.007,69	356.610,60
Titolo IX	6.713,94		993,78				6.399,34	14.107,06
Totale Attivi	6.713,94	0,00	993,78	0,00	34.361,84	186.360,67	990.101,07	1.218.531,30

Pertanto si è ritenuto opportuno scegliere di analizzare a livello di capitolo le entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia o difficile esazione. In particolare il calcolo è stato effettuato sulle seguenti entrate: attività di verifica e controllo tributi, proventi cosap, fitti attivi, canone utilizzo beni comunali. Per quanto riguarda le sanzioni del codice della strada, si evidenzia che il servizio è stato esternalizzato dal 2002 all'Unione dei Comuni Padova Nordovest e l'importo mantenuto a residuo attivo del Comune è relativo a quanto trasferito dall'Unione al netto del FCDE, calcolato nel bilancio dell'Unione. Per maggiore informazione, si aggiunge che il calcolo del fondo effettuato dall'Unione è prudenzialmente pari alla differenza tra l'ammontare complessivo delle sanzioni accertate e quelle riscosse (residuo attivo dell'Unione) e pertanto l'importo accertato dal Comune corrisponde all'importo riscosso dall'Unione. Si riportano di seguito i calcoli che hanno portato alla determinazione del FCDE al 31/12/2015:

Residui attivi		2010	2011	2012	2013	2014	media semplice	completo a 100	residui 31/12/2015	fondo minimo	fondo accantonato
cap. 165-Recupero evasione (ICI/IMU-TARSU/TIA/TARES-COSAP/TOSAP-altri tributi)	residui complessivi all'1.01	58.272,72	34.052,65	17.860,52	4.045,95	21.990,23	0,00	0,00	24.455,07	11.306,61	13.923,27
	riscossioni in c/residui al 31.12	33.513,48	11.567,83	13.814,57	0,00	21.990,23					
	percentuale di riscossione	0,58	0,34	0,77	0,00	1,00	53,77	46,23			
1800-proventi cosap	residui complessivi all'1.01	83.705,00	35.545,54	69.634,82	76.560,91	54.715,39			39.056,10	0,00	
	riscossioni in c/residui al 31.12	83.705,00	35.545,54	69.634,82	76.560,91	54.715,39					
	percentuale di riscossione	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00			
1690-Fitti attivi	residui complessivi all'1.01	8.715,21	0,00	8.977,47	8.715,21	8.715,21			8.395,66	0,00	
	riscossioni in c/residui al 31.12	8.715,21	0,00	8.984,90	8.715,21	8.715,21					
	percentuale di riscossione	100,00	100,00	100,08	100,00	100,00	100,02	-0,02			
1700-canone utilizzo beni comunali	residui complessivi all'1.01	3.020,00	2.660,00	0,00	0,00	120,00			60,00	0,00	
	riscossioni in c/residui al 31.12	3.020,00	2.660,00	0,00	0,00	120,00					
	percentuale di riscossione	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00			

Punto 1.2.6.2. Evoluzione del fondo pluriennale vincolato

Si prende atto della mancata congruenza tra gli importi al 31.12.2015 e quanto risulta dai prospetti al punto 1.1.1. dando atto che, per mero errore materiale, al Punto 1.2.6.2 si sono riportati gli stessi dati dei fondi all'1.1.2015 e al 31.12.2015. Gli importi corretti al 31.12.2015 ammontano ad €. 200.601,06 per il F.P.V. parte corrente ed €. 1282.205,15 per il F.P.V. di parte capitale. Si è già provveduto alle relative correzioni nel Questionario 2015.

Punto 1.2.15 Rapporto sulla tempestività dei pagamenti

Il Comune di Piazzola sul Brenta, ha dichiarato di non aver allegato al Rendiconto 2015 un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti da D.Lgs. n 231/2002, in quanto non in grado di estrapolare il dato relativo, dal programma di contabilità in uso. Tale dato, a seguito di aggiornamenti del programma effettuati nell'anno 2016, è risultato disponibile, e quindi dal 2016 tale prospetto è allegato al Rendiconto, assieme all'indicatore di tempestività dei pagamenti, e pubblicato nel sito del Comune di Piazzola sul Brenta.

Relativamente all'indicatore di tempestività dei pagamenti si aggiunge che tale dato è stato calcolato trimestralmente ed annualmente e risulta pubblicato in Amministrazione trasparente del sito del Comune di Piazzola sul Brenta. Il dato relativo all'anno 2015 è pari a -10,24 giorni.

SEZIONE TERZA – RISPETTO DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO

Punto 3.3. Dimostrazione del patto di stabilità per l'anno 2015

In riferimento a detto punto si comunica di aver provveduto all'invio tramite SIQUEL del prospetto relativo alla determinazione dell'obiettivo e del monitoraggio semestrale del Patto di Stabilità interno 2015, già inviato al Ministero dell'Economia e delle Finanze RGS.

SEZIONE QUARTA – ORGANISMI PARTECIPATI

Tra gli OO.PP. dell'Ente vi è la società di trasformazione urbana "Obiettivo Sviluppo S.p.A" (quota di partecipazione pari al 19,9%). La Società Obiettivo Sviluppo SPA ha realizzato in Comune di Piazzola Sul Brenta quanto previsto da un Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica della zona artigianale/industriale-D1.1, sita in Via E. Fermi.

Le opere di urbanizzazione sono state interamente realizzate e regolarmente collaudate.

La società Obiettivo Sviluppo SPA ha sottoscritto una prima convenzione urbanistica preliminare in data 29.06.2005, rep 15.005 e successivamente una seconda convenzione (di modifica della prima) in data 17.11.2005 rep. 15405, convenzioni che mantengono la loro validità fino al 29 giugno 2018.

La partecipazione detenuta dal Comune di Piazzola in Obiettivo Sviluppo S.p.A. era originariamente pari a euro 104.000 corrispondente al 20% del capitale sociale di nominali euro 520.000,00 e ciò alla costituzione della società avvenuta in data 10/09/2002; successivamente la partecipazione, a seguito di parziale cessione della quota, è scesa ad euro 103.480,00 corrispondente al 19,9% di capitale sociale. Il capitale sociale è stato ridotto da euro 520.000,00 a euro 156.000,00 con delibera del 23.04.2007 e pertanto la quota di partecipazione si è ridotta a nominali euro 31.044. Con la delibera dell'assemblea dei soci del 16/05/2012 la società Obiettivo Sviluppo S.p.A. è stata posta in liquidazione. Nel bilancio consuntivo 2012 del Comune di Piazzola sul Brenta la partecipazione in oggetto è stata svalutata da euro 103.480,00 a euro 74.189,39, e nel bilancio consuntivo 2013 è stata integralmente azzerata. Con sentenza n. 9 del Tribunale di Padova depositata in cancelleria il 12/01/2016 la società è stata dichiarata fallita.

L'amministrazione ha tenuto costantemente monitorata la situazione societaria convocando periodicamente il curatore per verificare l'andamento della procedura. Il curatore procede nei tentativi di alienazione dei singoli lotti mediante asta giudiziaria, tuttavia finora nessun lotto è stato alienato. La prossima asta è prevista per il 27/4/2018.

Si comunica di aver provveduto all'invio tramite SIQUEL della Relazione dell'Organo di Revisione sul Rendiconto 2015.

Si rimane a disposizione per ogni opportuno chiarimento e si porgono distinti saluti.

Piazzola sul Brenta, 13/04/2018

F.to digitalmente
Il Revisore dei Conti
Dott. Finco Diego

F.to digitalmente
Il Sindaco
Avv. Zin Enrico Alfonso Michele